

Esso fu di una ricca famiglia, accennando le celle de' servi, la di lui nutrice comune con *Bonoso*, ed il di lui precettore *Orbilio*, sotto cui con fatica, com' egli dice (c), apprese gli elementi della lingua latina. Ebbe pure un fratello *Panliniano*, ed una zia materna, *Castorina*, colla quale lungo tempo ebbe contese, che poscia dal santo furono troncate (d).

---

anno 1828 sorte alla luce in Roma per *Bouriliè* un opuscolo di *D. Giovanni Capor* dalmata, ed arciprete di S. Girolamo degli illirici di pag. 114, con cui intende confutare il mio libro. Sospendo la stampa sino alla lettura di detta operetta, dalla quale maggiormente mi sono convinto, che S. Girolamo era nato nell' Istria. Quindi, ritenuto l' articolo di San Girolamo, diedi mano alla stampa della Biografia, estendendo contemporaneamente col linguaggio della moderazione un' *Apologia*, con cui si confuta l' opera del *Capor*, si rimarcano i modi spinti ed inurbani, si riconferma evidentemente S. Girolamo di patria istriano, e si pubblica colle stampe di Giovanni Marenigh in Trieste in 8. Chi amasse questo argomento legga la detta *Apologia* unitamente al mio opuscolo precedente.

(c) *Apol. II. adversus Rufinum.*

(d) Nella lettera alla detta *Castorina* dice: *Quid*